



**REGOLAMENTO ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO E DEI  
SAPORI DELL'OLTREPO PAVESE ETS**  
(di seguito ASVSOP)

**Articolo 1 – Premessa**

Questo Regolamento interno è parte integrante e funzionale dello Statuto dell'ASVSOP. Eventuali contraddizioni o diverse interpretazioni fra il contenuto dello Statuto e quello del presente Regolamento andranno applicate nel rispetto del primo. I soci che aderiscono a qualunque titolo all'Associazione stessa lo condividono pienamente e senza riserve. Il presente Regolamento è approvato dall'Assemblea dei soci su proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA). Eventuali modifiche devono essere approvate dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria e solo se poste all'ordine del giorno.

**Articolo 2 – Scopi**

L'Associazione, nel pieno ed assoluto rispetto dell'oggetto statutario, ne persegue gli indirizzi e gli scopi statuari attraverso l'azione diretta e indiretta dei soci, anche usufruendo dell'ausilio di persone ed entità esterne che agiscano esclusivamente per il raggiungimento degli scopi sociali nel loro operato in seno all'Associazione. Particolare riguardo sarà svolto per la diffusione della cultura del territorio in tutte le sue dimensioni con particolare attenzione al turismo connesso al mondo del vino e dei prodotti locali. Qualsiasi attività, anche economica e finanziaria, andrà sempre svolta e perfezionata per l'esclusivo raggiungimento delle finalità associative e non potrà mai avere scopi di lucro. L'associazione rientra fra gli Enti del Terzo Settore e dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore come previste in sede di Decreto Legislativo n°117/2017 ed eventuali successive modifiche.

**Articolo 3 – Non esclusività**

I soci sono liberi di appartenere ad altre associazioni o organizzazioni che non contrastino con gli scopi di “ASVSOP” e hanno l’obbligo di non danneggiare l’Associazione con atti o gesti che contrastino con i principi statutari.

#### **Articolo 4 – Norme comportamentali**

È espressamente vietato, all’interno dell’Associazione, discutere su questioni che riguardino la politica, la religione, le credenze e gli orientamenti altrui e che comunque consistano in atti finalizzati a generare dissidio dentro e fuori l’Associazione stessa. Lo scopo conviviale e culturale dell’Associazione si esprime attraverso la maturità e la consapevolezza di ogni singolo socio. I comportamenti offensivi, lesivi della dignità, indirizzati a creare dissidio o a portare offesa alla onorabilità dell’Associazione saranno puniti con l’espulsione dall’Associazione stessa, decretata dal CdA e firmata dal Presidente che ne è legale rappresentante e garante. Al socio espulso non è consentito rinnovare la richiesta di ammissione alla Associazione.

#### **Articolo 5 – Modalità di iscrizione del socio e versamento delle quote sociali**

L’aspirante socio è tenuto ad accettare il contenuto dello statuto, del regolamento interno e del Codice Etico e ad accettare il pagamento della quota associativa fissa annuale, deliberata dal CdA entro il 31 Dicembre dell’anno precedente. Per eventuali situazioni straordinarie e di comprovata emergenza il CDA si riserva, previa votazione di maggioranza, di applicare termini e condizioni in deroga da ritenersi valide ed efficaci solo per periodo predeterminato. La quota sociale è una delle principali forme di autofinanziamento dell’Associazione e non può essere restituita in nessun caso fatto salvo il caso di rigetto della domanda. La quota associativa viene differenziata in una parte fissa ed una variabile, entrambe deliberate e valorizzate dal CdA entro il 31 dicembre dell’anno precedente fatti salvi i casi di nuovo insediamento in corso d’esercizio o di situazioni di comprovata straordinarietà nella cui eventualità potranno essere assunti provvedimenti in deroga ai termini temporali ed economici. La quota variabile, essendo condizionata e strettamente connessa alla prestazione di servizi, potrà essere annualmente individuata nel rispetto di fasce e scaglioni determinati dal CdA con l’ausilio delle commissioni interne. L’aspirante socio deve compilare il modulo di iscrizione nel quale riporterà i suoi dati personali, compreso l’indirizzo di posta elettronica, che verrà utilizzato per le comunicazioni ufficiali. Il modulo di iscrizione deve essere compilato e inoltrato in modo elettronico oppure stampato, compilato e spedito per posta alla sede dell’Associazione. Il CdA, ricevuta la richiesta, decide alla prima riunione utile, sull’ammissione dei nuovi soci

che abbiano fatto richiesta e comunque entro 60 giorni dalla data in cui è stata ricevuta la domanda di iscrizione; in assenza di un provvedimento di riserva o di rigetto entro il termine predetto, tale domanda si intende accolta. In caso di riserva o di diniego tacito o espresso, il CdA non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto giudizio, che rimane insindacabile. Qualsiasi comunicazione verrà perfezionata e sarà da ritenersi valida ed efficace ove effettuata tramite i recapiti forniti. A decorrere dalla data in cui il CdA, o collaboratore all'uopo incaricato, iscrive l'aspirante socio nel Registro degli associati, questi viene considerato socio a tutti gli effetti con tutti i diritti e gli obblighi derivanti. Il socio deve versare la quota associativa fissa dandone prova in sede di istanza o nei termini indicati in caso di rinnovo mentre per quanto riguarda la quota variabile la stessa andrà versata entro 15 giorni dall'accettazione della domanda da parte del CdA, secondo le modalità di pagamento prescritte da questo regolamento. Non è consentito frazionare le quote associative per nessun motivo fatte salve situazioni espressamente discusse e autorizzate dal CdA. Il pagamento della quota variabile darà diritto ad usufruire dei servizi. Il pagamento della quota associativa deve essere effettuato alle seguenti coordinate attraverso Bonifico bancario IBAN: IT19To382455680000000650288 o Bollettino postale CC: BCC Filiale di Broni (intestato a Associazione Strada del Vino e dei Sapori dell'Oltrepo Pavese ETS indicando quale causale l'anno cui si riferisce il tesseramento. Solo in casi straordinari preventivamente individuati il Presidente può autorizzare il pagamento della quota in contanti a mani del Medesimo o di componenti del Consiglio di Amministrazione o del tesoriere. Senza la preventiva autorizzazione alcun soggetto è delegato ad acquisire o versare somme in contanti in nome e per conto dell'Associazione. Per i nuovi soci: chi presenterà la domanda di ammissione dall'1 Gennaio al 30 Settembre, avrà la propria quota in scadenza il 31 Dicembre dello stesso anno; chi invece presenterà la domanda dall'1 Ottobre fino al 31 Dicembre, avrà la propria quota in scadenza il 31 Dicembre dell'anno successivo. Chi presenterà domanda di ammissione dall'1 Ottobre al 31 Dicembre dello stesso anno, non avrà diritto di voto in merito all'attività dell'Associazione relativa all'anno in corso. Il pagamento delle quote annuali di rinnovo deve avvenire entro e non oltre il giorno 1° marzo dell'anno di riferimento, passata la qual data il socio verrà automaticamente, senza necessità di avviso scritto, considerato moroso. Nel caso in cui, entro il 1° marzo del secondo anno, anche non consecutivo, il socio non ottemperasse al pagamento della quota verrà disposta d'ufficio l'automatica decadenza dell'appartenenza all'Associazione senza necessità di avviso scritto. Il socio moroso perderà automaticamente la facoltà di voto in assemblea ed ivi non verrà convocato. La morosità potrà essere sanata solo previa richiesta formulata al CdA che ne autorizza l'assolvimento. La scadenza del 1°

marzo non sarà considerata come essenziale e vincolante per le Pubbliche Amministrazioni che dovranno perfezionare il versamento entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio. Il Presidente dell'Associazione, ottenuto il parere positivo della maggioranza del CdA, si riserva la facoltà sia di offrire l'iscrizione all'Associazione a titolo gratuito a persone, enti ed organizzazioni che rivestano funzioni istituzionali o di supporto alle attività svolte dall'Associazione, sia di sollevare dal versamento annuale quei soci che si sono distinti per meriti acquisiti nella vita dell'Associazione, conferendo loro la qualifica di soci onorari a tempo indeterminato. E' altresì prevista la figura dei soci sostenitori che, pur se appartenenti a categorie incompatibili con l'iscrizione ordinaria, possono svolgere attività o devolvere fondi a favore dell'ASVSOP. La devoluzione dei fondi o l'esercizio di attività a favore dell'Associazione dovranno essere oggetto di preventiva e accurata valutazione nonché espressamente autorizzati dal CdA. La prestazione di attività o la devoluzione di fondi non determina in modo automatico l'iscrizione del soggetto o ente nella categoria dei soci sostenitori ma potrà essere proposta dal Presidente previo parere favorevole della maggioranza dei Consiglieri.

#### **Articolo 6 – Internazionalità**

Possono essere soci tutte le persone di nazionalità straniera, senza distinzione di sesso, razza, religione o convinzioni e inclinazioni personali e politiche, purché comprendano la lingua italiana.

#### **Articolo 7 – Diritti e doveri dei soci**

I soci fondatori, ordinari, onorari e sostenitori hanno il diritto di partecipare alle Assemblee sociali e di votare, fatte salve le limitazioni in caso di morosità o carenza dei requisiti minimi, per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e del Regolamento, per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione e per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, per l'esame del bilancio preventivo e della relazione sull'attività per il futuro. Tutti i soci hanno il dovere di contribuire al buon andamento della Associazione partecipando alla vita della stessa, facendo azioni di proselitismo verso nuovi soci e attivandosi con il proprio lavoro volontario alla riuscita delle iniziative culturali. I soci che, nell'espletamento del lavoro volontario richiesto dal CdA, hanno sostenuto spese per conto della Associazione, hanno diritto al rimborso presentando idonea documentazione delle spese sostenute e preventivamente autorizzate. La documentazione delle spese sostenute deve essere presentata al Tesoriere, che effettuerà gli opportuni controlli contabili e amministrativi e predisporrà la scheda di rimborso spese. Il rimborso

sarà effettuato di norma entro il termine massimo di 60 giorni dalla presentazione della scheda. La quota associativa fissa dà diritto all'iscrizione all'Associazione nonché all'accesso gratuito, per la durata del suo anno solare di validità, alle attività promosse dall'Associazione, salvo diversamente previsto dal Consiglio direttivo in specifici eventi. La quota variabile darà diritto all'accesso e all'utilizzo dei servizi come decisi e stabiliti dal CdA. Inoltre l'adesione all'Associazione permette al socio di usufruire di promozioni o sconti concordati dall'Associazione con enti, organizzazioni o attività commerciali aderenti a specifiche iniziative pubblicizzate dall'Associazione (la durata nel tempo di tali promozioni o sconti è subordinata alla volontà dei singoli enti, organizzazioni ed attività commerciali di prostrarle per la loro durata nel corso di ogni anno solare di tesseramento dei soci). È facoltà di ogni socio recedere dall'Associazione in qualsiasi momento. Tale recesso non dà diritto al rimborso totale o parziale della quota versata per l'iscrizione all'Associazione. I soci non potranno assumere il ruolo di fornitori o consulenti dell'associazione.

### **Articolo 8 – Sede e riunioni**

La sede legale della Associazione corrisponde all'indirizzo indicato e iscritto presso la Camera di Commercio competente. La variazione della sede potrà essere perfezionata su proposta del CdA approvata dall'assemblea dei soci. L'Associazione può riunirsi in sede diversa dalla sede legale per lo svolgimento delle attività organizzate dall'Associazione stessa previa autorizzazione del CdA o del Presidente. È fatto divieto ai soci di organizzare attività non autorizzate dal CdA o dal Presidente fatte salve le riunioni delle Commissioni Interne sia in forma individuale che collettiva. Sono considerate accessorie le attività di comunicazione tra i soci in ambito telematico attraverso la posta elettronica o i Social Network e pertanto libere da vincoli che precludano l'espressione dei soci, tranne quando queste siano lesive della integrità morale e materiale dell'Associazione stessa. In questo caso il CdA delibera l'espulsione del socio che contravvenga alla condotta consona all'appartenenza all'Associazione. Durante le riunioni o eventi il socio deve mantenere il contegno consono all'evento ed è responsabile diretto di danni causati ai beni dell'Associazione o di appartenenza di chi ospita le riunioni dell'Associazione. È motivo di espulsione dall'Associazione un comportamento lesivo della decenza (ubriachezza, molestie) e offensivo per le persone presenti.

### **Articolo 9 – Commissioni Interne**

Il CdA potrà istituire commissioni interne settoriali nominandone i componenti che

dovranno avere competenze e finalità compatibili con gli argomenti e gli scopi associativi. Le Commissioni potranno svolgere attività in autonomia e in collegialità finalizzate alla gestione e all'operatività dell'Associazione nonché per il controllo delle caratteristiche di qualità, di tutela e di garanzia degli associati. Le varie Commissioni, per settori di competenza individuati dal CdA, potranno proporre attività, servizi, progetti, iniziative e qualsiasi azione da intendersi funzionale agli scopi sociali e compatibile con le previsioni statutarie, etiche e regolamentari. Potranno altresì individuare e proporre le caratteristiche di qualità e i parametri da ritenersi vincolanti per la qualifica di associato. Le Commissioni avranno potere consultivo e solo il CdA, con voto maggioritario, potrà dare attuazione alle proposte che verranno sottoposte alla valutazione. I componenti potranno essere scelti fra gli associati o loro rappresentanti e fra soggetti esterni che dovranno attenersi al presente regolamento, allo statuto e al Codice Etico. Le Commissioni nomineranno al loro interno responsabile che si interfacerà con il CdA e il Presidente. Le Commissioni, fatte salve diverse disposizioni assunte dal CdA con voto di maggioranza, avranno quale oggetto i seguenti settori: 1) Ambito del vino e contesti collegati – 2) Ambiti di attività varie compatibili con l'oggetto e gli scopi sociali dell'associazione con esclusione del comparto vino – 3) Attività promozionali verso l'esterno attraverso qualsiasi metodologia o sistema, sia esso cartaceo, a mezzo stampa, informatico o attraverso soggetti ed eventi esterni. Gestione promozionale e dei servizi a favore degli associati. Valutazione di qualsiasi iniziativa, anche commerciale e finanziaria, compatibile con l'oggetto e gli scopi dell'associazione anche nel contesto di gare, progetti, raccolte fondi e bandi pubblici – 4) Rapporti e relazioni con gli associati, i collaboratori, i fornitori e qualsiasi ente o soggetto esterno che avesse ad intrattenere rapporti con l'associazione, gestione dei bandi, segreteria, tesoreria, gestione e calendarizzazione degli eventi – 5) Controllo standard di qualità, rispetto dello statuto, del regolamento e del codice etico, valutazione degli interventi a tutela e garanzia degli associati e del territorio su tavoli anche esterni all'associazione purchè compatibili con l'oggetto e gli scopi sociali. Controllo e supervisione dei progetti e delle attività aventi oggetto commerciale o finanziario affinché vengano sempre ed assolutamente rispettate le finalità statuario-associative, la trasparenza, la liceità e la totale assenza ed esclusione di scopi di lucro. Quest'ultima Commissione potrà, previa autorizzazione del CdA, perfezionare indagini e verifiche tecniche finalizzate alla tutela e garanzia degli associati e del territorio con lo scopo di assicurare il rispetto degli standard produttivi, qualitativi e di buon funzionamento delle attività aventi sedi primarie o secondarie nel territorio anche in ambiti diversi da quelli operativi con facoltà esclusivamente consultive e di supporto agli enti proposti. L'attività non potrà superare i

limiti in materia di normative vigenti, di competenze e di privacy. La Commissione, in osservanza a quanto disposto dall'art.30 del Codice del Terzo Settore potrà assumere il ruolo di Organo di Controllo se tale funzione non risulti assorbita dal Collegio Sindacale. In ogni caso potrà avere funzioni di controllo da ritenersi compatibili e non sovrapponibili a quelle di spettanza del Collegio Sindacale. Le varie Commissioni dovranno scambiarsi dati e informazioni con spirito di collaborazione e cooperazione valutando fasi di studio comune quando gli argomenti trattati potrebbero coinvolgere le singole competenze. I partecipanti alle commissioni non potranno svolgere il ruolo di fornitori o di consulenti esterni. Tutti gli incarichi saranno gratuiti ferma la facoltà di rimborso per eventuali spese autorizzate in via preventiva dal CdA.

### **Articolo 10 – Proprietà intellettuale dei contributi**

I contributi di idee, articoli, pubblicazioni, disegni, fotografie, video, testi, ecc. forniti dai soci in qualunque modalità (brevi manu, posta, email, social network), quando non diversamente concordato con il CdA, sono da ritenersi di proprietà dell'Associazione che ne dispone a discrezione nel rispetto delle finalità statutario-associative. I soci, quando non diversamente concordato, possono disporre delle loro creazioni per i propri blog, siti internet, pubblicazioni ecc. senza dover versare nessun corrispettivo all'Associazione. Le pubblicazioni andranno sospese previa semplice richiesta scritta dell'Associazione quando ritenute concorrenziali e lesive sino ad avvenuta istruttoria ed eventuale conseguente autorizzazione.

### **Articolo 11 – Sviluppo iniziative dell'Associazione**

Le iniziative ufficiali dovranno essere assoggettate all'approvazione del CdA, il quale vaglierà, approverà e stilerà il calendario di tutte le iniziative nell'arco dell'anno. Per ogni attività intrapresa dall'Associazione che richieda un esborso economico, deve essere approvato dal CdA un bilancio di spesa, con finanziamento reperibile sia dai fondi disponibili dell'Associazione stessa, sia tramite contributi forniti dai soci o da sponsor esterni all'Associazione. L'eventuale superamento di tale bilancio di spesa deve essere approvato dal Presidente o in mancanza dal Vicepresidente, qualora non vi siano i tempi utili alla convocazione di un CdA. Nell'ambito delle attività promosse dall'Associazione, ogni socio regolarmente iscritto potrà, su base volontaria, contribuire in esclusiva o in collaborazione con altri soci o sponsor esterni, alla realizzazione dei singoli eventi, tramite una sponsorizzazione legata a contributi economici o con prodotti necessari alla realizzazione delle attività promosse dall'Associazione. In occasione di tali attività

promosse, qualora i soci o gli sponsor esterni abbiano accettato, su base volontaria, di contribuire alla realizzazione di uno specifico evento, potranno promuovere la propria attività durante l'evento stesso tramite materiale informativo (dépliants, banners, etc.). In aggiunta a tale modalità di promozione, l'Associazione provvederà a menzionare i soci e gli sponsor esterni che avranno contribuito ai singoli eventi nelle varie forme di comunicazione previste.

### **Articolo 12 – Votazioni in Assemblea**

Le votazioni in Assemblea si fanno normalmente per voto palese. L'assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, e deve essere convocata rispettivamente con almeno 10 e 20 giorni di anticipo, tramite comunicazione per posta elettronica. L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione di giorno, ora e luogo della riunione e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. Saranno convocati in Assemblea tutti i soci in regola sia con le norme dello Statuto e del Regolamento, sia con il pagamento delle quote sociali. La seduta assembleare potrà perfezionarsi anche in videoconferenza e il voto sarà da ritenersi valido se il soggetto avente diritto sia riconoscibile e individuabile. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con voto favorevole della maggioranza dei presenti salvo diverse previsioni statutarie e di legge.

### **Articolo 13 – Condizioni generali di eleggibilità**

Condizione generale di eleggibilità per tutte le cariche sociali è la qualifica di socio in regola con le obbligazioni assunte con l'Associazione fatte salve diverse previsioni statutarie. Il ruolo di consigliere sarà incompatibile con quello di fornitore o di consulente dell'Associazione.

### **Articolo 14 – Cura degli spazi, dei beni e delle strutture gestite o utilizzate dall'Associazione.**

I soci sono tenuti a curare la vivibilità degli spazi in cui si svolgono le attività dell'Associazione e a mantenere integri i beni acquistati, gestiti e utilizzati successivamente alla data di costituzione. In caso di danneggiamento o degrado dei suddetti spazi o beni ed in presenza di chiare responsabilità individuali, il CdA ha facoltà di imporre al socio inadempiente il ripristino della situazione iniziale addebitando le spese a carico del socio stesso.